

WEB E BENI CULTURALI

On line i musei italiani col portale «Cultura Italia»

Visitare tutti i musei con un semplice click di mouse. E cogliere in pochi minuti le più importanti informazioni sui monumenti, le biblioteche e gli archivi. E poi ancora, foto, visite virtuali, materiali preziosi accessibili grazie alle banche dati del ministero affiancate a quelle delle regioni, dei comuni, delle province. Il portale del ministero dei beni culturali è in fase di decollo, pronto ad aiutare così studiosi italiani e stranieri nel districarsi tra i reperti del patrimonio.

Annunciato nel 2004 (dall'allora ministro Giuliano Urbani e finanziato con circa cinque milioni di euro), il progetto ha impegnato per oltre quattro anni uno staff guidato dall'architetto Antonia Pasqua Recchia, direttore generale per l'organizzazione, la formazione e la qualificazione professionale. Già da settembre 2008, in realtà Cultura Italia si trova on line ma dovrà ancora essere implementato: la messa a regime è prevista tra un anno, con una prospettiva ambiziosa. Diventare un grande snodo della cultura italiana sul web, una sorta di «Google culturale italiano».

Oltre a mettere a disposizione archivi e foto, cercherà le informazioni nei siti web e nelle banche dati. La presentazione ufficiale del portale è per domani, a Roma. Per l'occasione, verrà lanciata la campagna «Aderisci a Culturaitalia», rivolta ai responsabili e ai gestori di contenuti culturali, per estendere la rete alle istituzioni.

